



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

A

VSE Srl

vse@pecviridisenergia.com

e p.c. al Comune di Caorso

protocollo@pec.comune.caorso.pc.it

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Rif. pec del 03/04/2025
acquisite con prot. nn. 3496,3497,3498,3499 del
03/04/2025

Class. 34.43.04/7067/2025

Oggetto: **Comune di Caorso (PC)**
Realizzazione di impianto fotovoltaico e opere connesse
Verifica ex DM 10/09/2010 punto 13.3
Richiedente: VSE srl
Riscontro

In merito all'istanza pervenuta alla data che si riscontra, con riferimento alle aree identificate al Catasto Terreni del Comune di Caorso al Foglio 23 Particelle 31, 32, 33, 34, 41, 42, 43, 48, 53, 54, 55, 56, 86, 87, 88, 89, 90, 122, 167, 26, 40, 78,

-visto il D. Lgs. 42/2004 e smi.;

-visto il DPCM 169/2019;

-visti gli atti d'archivio,

si comunica quanto segue.

Per la componente relativa alla tutela paesaggistica (parte III° D.Lgs. n. 42/2004), da prima verifica su webgis <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/> si evince che l'areale interessato dal parco fotovoltaico risulterebbe esterno agli ambiti tutelati di cui agli artt. 136 e 142.

Per quanto concerne il lungo tracciato di connessione alla rete, che si snoda dall'impianto suddetto (a ovest) sino alla sottostazione in loc. Mulino del Bosco/Polareto (a est), questo risulta attraversare alcuni corsi d'acqua tra cui nell'ordine il canale Colatore Fontana Alta e Ravacollo Inf n.1 e il canale Colatore Canalone Inf. N.54, entrambi tutelati ai sensi dell'art. 142.

Ciò detto, ai fini della valutazione di rito della scrivente, occorrerà:

- da parte del competente Servizio comunale per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, attivare la verifica di rito ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004, inviando e alla scrivente i necessari atti endoprocedimentali;

- da parte del proponente, presentare, oltre il dettagliato progetto, la relazione paesaggistica con documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi e alcuni rendering post-operam secondo i principali punti di vista. La documentazione dovrà altresì evidenziare i sistemi mitigativi/compensativi adottati per i nuovi impianti.

Si comunica che al momento non risultano in itinere procedure di tutela inerenti i beni paesaggistici Parte III° del D.Lgs. n. 42/2004.

Per quanto concerne i beni immobili tutelati (parte II° del D.Lgs. n. 42/2004), dovrà essere fornita apposita planimetria indicante i beni culturali (pubblici, privati e ope legis) più prossimi presenti tutt'attorno all'areale di progetto e i relativi 'buffer' di 500 ml. [rif. punto c-quater), comma 8, art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 onde verificare se quanto in progetto ricada, anche parzialmente, all'interno di detti 'buffer'. Gli immobili culturali tutelati sono reperibili consultando il sito <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, si comunica che le aree di intervento sopra citate non sono al momento interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e smi.

Ciò premesso,

-poiché l'area identificata per la realizzazione dell'impianto e delle opere ad esso connesse ricade in una zona caratterizzata dall'alta concentrazione di testimonianze archeologiche di epoca romana (Web-gis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna);

-vista la sua collocazione lungo l'antico asse viario della via Postumia;

-considerata la prossimità all'area vincolata ex DCR 18/04/2023,

questo Ufficio reputa necessario segnalare a codesta rispettabile Committenza l'elevato rischio archeologico sussistente sui mappali interessati dalle opere in progetto.

Per tale ragione questo Ufficio riterrebbe altamente opportuna, (a titolo precauzionale, prima dell'avvio dei lavori, nell'interesse della Committenza e al fine di evitare ben più problematici interventi di tutela a posteriori e in corso d'opera), la realizzazione di verifiche archeologiche preventive consistenti nell'esecuzione di saggi archeologici in corrispondenza dei punti che saranno oggetto di escavazione e sbancamento.

Tali verifiche dovranno essere realizzate da un archeologo di comprovata professionalità, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, la quale procederà ad una valutazione circa la sussistenza o meno di preesistenze di carattere archeologico nell'area interessata. Qualora le verifiche richieste dovessero avere esito positivo, questo Ufficio si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti di indagine e, in caso di interferenza delle opere in progetto con elementi e/o strutture di interesse archeologico, potranno essere richieste modifiche progettuali. Si rimane in attesa di conoscere con congruo anticipo (10 giorni) la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato, che dovrà prendere contatto con il funzionario archeologo responsabile del procedimento di questo Ufficio.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:

Maria Luisa Laddago

C=IT

O=MiC

Responsabile del procedimento:

Dott. ssa Francesca Michelotti, funzionario archeologo, Ufficio Tutela archeologica, francesca.michelotti@cultura.gov.it

Funzionario responsabile dell'istruttoria monumentale e storico artistica:

Dott.ssa Anna Coccioli Mastroviti, funzionario storico dell'arte, Ufficio Tutela monumentale e storico artistica, anna.cocciolimastroviti@cultura.gov.it

Funzionario archeologo responsabile territoriale:

Dott. ssa Paola Mazziere, funzionario archeologo, paola.mazziere@cultura.gov.it

Funzionario architetto responsabile territoriale:

Arch. Paola Madoni, funzionario architetto, paola.madoni@cultura.gov.it



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>
PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF